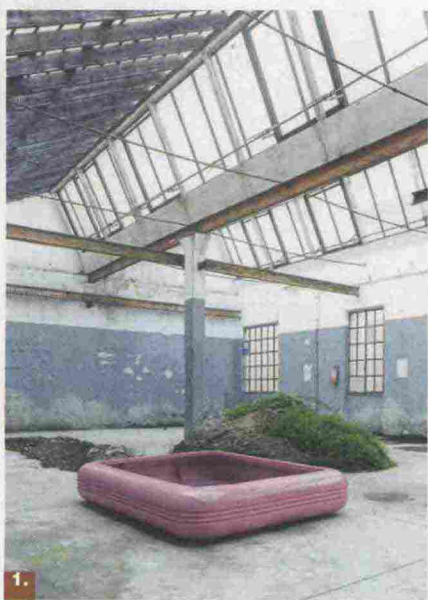


FUORISALONE

LUSSO E FANTASIA: CREARE IN LIBERTÀ

DALL'EX FABBRICA DI NOLO AL TEATRO GEROLAMO, DALLA FONDAZIONE MAGISTRETTI ALL'HOTEL ME MILAN IL DUCA:
PERCORSO DA UN ANGOLO ALL'ALTRO DELLA CITTÀ ALLA SCOPERTA DEI NUOVI PROGETTI

di VALENTINA TOSONI



1. Alcova NoLo, Vasca di Teixeria, 2. Lasvit, Rombo di Mendini 3. ceramiche al Milan Design Market 4. 3DHousing di CLS architetti 5-6. aVOID di Leonardo Di Chiara 7. Historical Promiscuities di Adam Nathaniel

Dagli hotel di lusso alle ex fabbriche, passando per showroom, teatri, fondazioni, tra quartieri centrali e periferici. Dilaga fino a domenica 22 il Fuorisalone, che porta in città un'atmosfera galvanizzante in cui il design diventa protagonista a tutto tondo.

Me Milan il Duca e Rossana Orlandi. L'hotel Me Milan Il Duca si trasforma in una promenade d'arte contemporanea. Gli ambienti al piano terra, dal giardino alla library, propongono il percorso "Design nel design" disegnato dalle opere inedite di giovani emergenti selezionati da Rossana Orlandi. Così il cinque stelle, che già propone lavori di grandi architetti nei diversi piani, diventa un laboratorio che mette in dialogo design innovativo e ospitalità. La mostra prosegue fino al 30 aprile, piazza della Repubblica 13.

Nell'Alcova di NoLo. Spingendosi a nord, nel nuovo quartiere alternativo di NoLo (la zona a nord di Loreto) gli ambienti dell'ex panettificio Giovanni Cova, che portano i segni dell'abbandono, ospitano il progetto Alcova con più di 30 espositori tra cui giovani realtà italiane come Bloc Studios, le designer georgiane Rooms, gallerie come Nilufar e Salvatore Lanteri, e artisti dal nord Europa tra cui l'olandese Gijs Bakker. Curata da Joseph Grima di Space Caviar e Valentina Ciuffi di Studio Vedèt, propone anche un programma di

talk, eventi e performance per "creare una connessione attraverso il design tra la città e un frammento urbano che è diventato sinonimo di vocazione multi-culturale a Milano". Alcova, via Popoli Uniti 11-13 (vicino alla fermata di Rovereto).

3D HOUSING 05 di CLS Architetti. Una casa è spuntata dal nulla tra i palazzi storici di piazza Beccaria. L'hanno realizzata CLS Architetti, in collaborazione con Italcementi, Arup, Cybe, ed è la prima casa in Europa interamente stampata con tecnologia 3D. Cento metri quadri in cemento, costruiti senza sudore da un robot in una

settimana, che diventano uno spunto di riflessione sulla tecnica della stampa 3D applicata all'architettura, che consente di abbattere tempi e costi, con il vantaggio di essere sostenibile.

aVOID, una casa minuscola. Basta che contenga il necessario ed è già casa. aVOID è la prima tiny house di 9 metri quadri, che cerca di dare una risposta agli stili di vita delle nuove generazioni di nomadi urbani. Firmata dal giovane architetto Leonardo Di Chiara, staziona tra piazza Castello e Parco Sempione e riesce addirittura ad ospitare talk ed esperienze di test living.



**SCELTO
DA NOI**

SOUND PROJECT ON AIR al Magna Pars Space Events (via Tortona 15) radio m2o sarà l'anima musicale dello spazio. Tutti i giorni fino a domenica, dalle 17 Renée Petrova, Georgia Mos e tante altre, insieme alla guest Enroll aka Rame dei Pastaboys, si alterneranno in console.

TUTTOMILANO 9

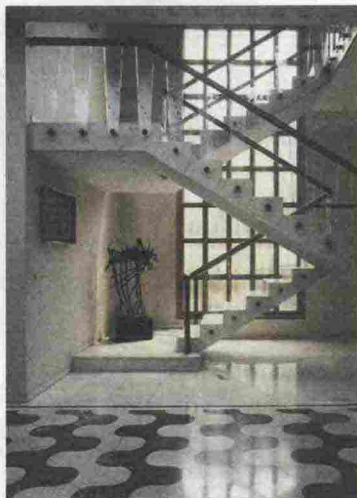


FESTE

**LE CANNIBALE
CLOSING PARTY
IN TRIENNALE**

17 alle 22, il giardino si trasforma nel teatro dell'ultima grande festa. Ad animarla Le Cannibale (foto) con il loro sound fatto di disco, elettronica e house. In consolle un trio di djs d'eccezione: oltre al resident Uabos, Bottin che sporca la disco con l'house e Franz Scala fondatore dell'etichetta Slow Motion. Lo stesso giorno si balla anche nella vicina piazza Castello al closing party Inhabits, dalle 18 alle 24.

L'intensa settimana del Salone del mobile si conclude nel tempio del design milanese: la Triennale (via Alemagna 6). Domenica, dalle

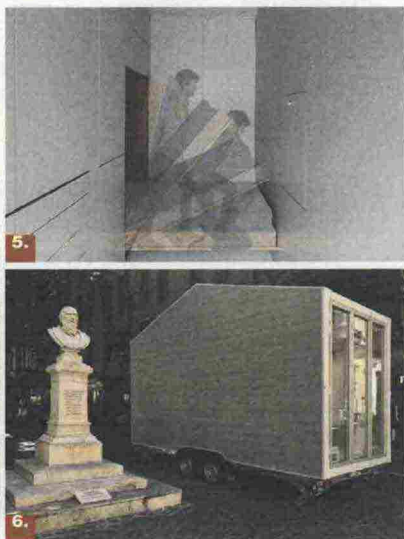


EVENTO

**VILLA BORSANI
LA MOSTRA
DI AMBRA MEDDA**

Superi il cancello e si spalanca un'epoca. E' il progetto "Villa Borsani: Casa Libera!" curato da Ambra Medda, che fino a venerdì 20 apre per la prima volta al pubblico la residenza progettata nel 1943 da una delle figure chiave del design italiano: Osvaldo Borsani. Architetto e imprenditore, fondò l'azienda Tecno nel 1953 insieme al fratello Fulgenzio. Amico di grandi intellettuali come Ungaretti, Melotti e in parti-

colare di Lucio Fontana con cui strinse un intenso sodalizio: durante gli anni Cinquanta, progetta con lui elementi scultorei retroilluminati per soffitti, realizza ceramiche, fregi in bronzo, legno e stucco dorato, interviene sui piani in vetro di tavoli con decori che riprendono lo spazialismo. L'esposizione anticipa la retrospettiva, a cura di Norman Foster e Tommaso Fantoni, che andrà in scena il 15 maggio negli spazi della Triennale. Villa Borsani, via Umberto I 148, Varedo.



sque. La collezione Lasvit di sculture si chiama "Monsters" ed è stata creata da: Alessandro Mendini, i Fratelli Campana, Daniel Libeskind, Fabio Novembre, Maarten Baas, Maurizio Galante, Nendo, Rene Roubicek e Maxim Velcovský. Intorno a questa idea si innesca la messa in scena, tra prodotti e cabaret.

I mobili di Magistretti diventano Musica. La Fondazione Vico Magistretti (via Conservatorio 20) invasa dal suono. Gli studenti del corso di Sound Design di IED Milano, coordinati da Painè Cuadrelli, hanno creato sei installazioni sonore corrispondenti alla

nuova formazione di arredi capitolo 2 di "Fuori Catalogo" firmati da Vico Magistretti: la poltrona Sinbad, le due sedie Carimate e Gaudi e le tre lampade Lester, Nemea, Telegono. Sia singolarmente che in coro la delicata melodia accompagna la visione dei pezzi di storici posti su piedistalli bianchi.

Milan Design Market. Pop-up store ospitato nello studio fotografico Gianni Rizzotti (via Pastrengo 149). Un loft di 400 metri quadri all'Isola Distic, con prodotti di designer emergenti provenienti da tutto il mondo, selezionati tra più di mille candidati.

Historical Promiscuities. Il cuore della mostra sono le ceramiche dai colori accesi realizzate con Bitossi da Adam Nathaniel. Oltre a ciò nello studio Vudafieri Saverino Partners (via Pilo 11) che ospita l'esposizione, ci sono anche disegni, stampe e video del giovane designer inglese. Tra i nomi più promettenti, Nathaniel crea poi singolari ceramiche pop che riproducono monumenti, rigorosamente in color pastello. L'esposizione è curata da Luca Molinari.

Marni La Vereda. Appuntamento colorato che richiama le atmosfere della Co-

lombia, una Vereda in festa che ospita la nuova collezione di arredi e accessori del brand. Alle tradizionali sedute si aggiungono amache, cesti, borse e galline in cartapesta e perline. Marni, viale Umbria 42.

Monster cabaret: design e burlesque al Teatro Gerolamo. I mostri possono anche essere fatti di cristallo e creati da grandi designer. Per il Fuorisalone Lasvit, nota casa produttrice di lampadari in Cristallo di Boemia, anima il palcoscenico del Teatro Gerolamo (piazza Beccaria 8) con uno spettacolo dal titolo "Monster Cabaret", con i ballerini del Prague Burle-